

PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Premessa

Si ritiene opportuno, prima di tracciare le linee di indirizzo del Piano per il prossimo triennio, fare il punto sullo stato dell'arte delle iniziative già assunte dall'Ateneo in materia di anticorruzione e trasparenza.

Per vero, l'ANAC, come si ricava dall'Atto di indirizzo del MIUR – Ufficio del Gabinetto del Ministro, prot. n. 0000039 del 14/05/2018, avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, rileva che, per quanto riguarda le Università non statali, la loro natura di Ente pubblico è stata esclusa dalla recente giurisprudenza (Consiglio di Stato, Sez. VI, sentenza 11 luglio 2016, n. 3043), per cui le stesse non sarebbero tenute alla predisposizione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tuttavia - avendo precisato l'ANAC che si estendono anche alle Università non statali le regole concernenti l'anticorruzione, applicabili alle Università statali, per lo svolgimento delle attività di pubblico interesse ed auspicando la medesima Autorità che le misure relative alla trasparenza siano comunque adottate dalle Università non statali - questo Ateneo, in ottemperanza a quanto previsto dal D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, ha proceduto a nominare come Responsabile della trasparenza il Prof. Antonino Zumbo, Pro-Rettore Vicario dell'Università e come Responsabile della prevenzione della corruzione il Direttore Generale f.f. Rag. Alessandro Zoccali, predisponendo altresì la sezione *Amministrazione trasparente* nel sito web dell'Università sulla base dello schema allegato al suddetto Decreto legislativo.

Alcune delle voci di detta sezione sono già implementate con i rispettivi contenuti, come, ad esempio, quella relativa ai bilanci preventivi e consuntivi.

È in corso la pubblicazione del DURC dell'Università in versione periodicamente aggiornata e la pubblicazione delle Certificazioni Uniche e dei documenti, dati e informazioni sia dei detti Responsabili, che del Rettore e del Presidente del C.d.A. in carica, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 33 del 2013.

Una volta rinnovato il C.d.A., la cui scadenza è prossima, si richiederà, secondo le indicazioni contenute nella delibera n. 833 del 3 agosto 2016 dell'ANAC, a tutti i Componenti di detto Consiglio non afferenti al personale universitario una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità richiamate dall'art. 20 comma 4 del D. Lgs. n. 39 del 2013.

Altrettanto sarà fatto con riguardo al personale docente e non docente, al fine di uniformarsi il più possibile a quanto previsto dall'ANAC nel *Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nonché sul rispetto delle regole di comportamento dei pubblici funzionari*.

Al riguardo, l'Università ha già adottato il *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché il *Codice Etico*, coordinato con detto Codice di comportamento.

Infine, per quanto concerne la trasparenza nelle procedure di reclutamento dei docenti e le buone prassi del personale ATA, torna utile segnalare come sia stata programmata l'acquisizione di una Piattaforma informatica per i Concorsi e di un *software* per la rilevazione delle presenze.

Linee generali di indirizzo

A seguito della emanazione del Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 relativo alle *Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*, questo Ateneo si propone di conformare ad esso le proprie linee generali di indirizzo per il *Piano triennale anticorruzione e trasparenza - autonomamente redatto nell'ambito del Piano Integrato* di cui alla *Presentazione del Piano strategico triennale* dell'Università.

Per tanto, *oltre che operare le implementazioni e gli aggiornamenti di cui in Premessa*, l'Ateneo intende adottare fin da subito gli interventi che seguono nella Sezione *Amministrazione trasparente* del sito web dell'Università:

- a) implementazione della voce *Disposizioni generali* con il testo del presente documento;

- b) collegamento delle voci *Organizzazione e Personale* con i dati contestuali da implementare e/o aggiornare;
- c) implementazione delle voci *Consulenti e Collaboratori, Performance, Enti controllati, Attività e procedimenti*;
- d) collegamento e/o coordinamento delle voci *Provvedimenti, Bandi di gara e contratti* con le voci già esistenti sul sito web dell'Ateneo *Decreti, Gare e preventivi*, nonché delle voci *Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Beni immobili e gestione patrimonio e Pagamenti dell'amministrazione* con la voce *Bilanci*, già presente e implementata nella medesima Sezione *Amministrazione trasparente*, proseguendo nella buona prassi del ricorso ai *bandi aperti* e alle *manifestazioni di interesse*, oltre che nel ricorso – ove possibile – all'utilizzo delle convenzioni CONSIP;
- e) implementazione delle voci *Controlli e rilievi sull'amministrazione, Servizi erogati, Pianificazione e governo del territorio*.

Occorrerà inoltre predisporre al più presto il Piano di cui alla voce *Performance*, anche al fine di procedere ad una adeguata valutazione del *modus operandi* del personale. Sempre allo scopo di rendere vie più efficace e trasparente tale modo di procedere, si intende promuovere la costituzione di Gruppi di lavoro e di una Unità operativa *Risk Controller* per collaborare nella realizzazione di una mappatura dei processi e di una valutazione del rischio corruttivo utilizzando il metodo *Failure Models and Effects Analysis (F.M.E.A.)*. Questi sistemi di monitoraggio potranno, altresì, giovare della Piattaforma informatica per i Concorsi e del software per la rilevazione delle presenze di cui si è detto sopra nella *Premessa*.

Bisognerà, ancora, predisporre una *Regolamentazione sulla rotazione del personale*, conforme all'art. 1, comma 5, lett. b) della Legge n. 190/2012, secondo modalità e criteri definiti dal Direttore Generale ed approvati dal C.d.A., prevedendo pure, onde temperare le esigenze dettate dalla legge con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'amministrazione, una procedura di mobilità volontaria interna, coinvolgendo i dipendenti interessati in percorsi di affiancamento, formazione e aggiornamento per l'acquisizione delle conoscenze necessarie allo svolgimento della nuova attività considerata a rischio. Come chiarito opportunamente dalla delibera ANAC n. 831 del 2016, la rotazione è solo una delle diverse iniziative disponibili in materia di prevenzione della corruzione, che può essere accompagnata dall'adozione di idonee soluzioni alternative e/o integrative, come il reclutamento di nuove risorse umane e l'adozione di nuovi sistemi informativi.

Quanto al personale docente, si ritiene di dovere procedere al più presto ad un coordinamento dei Regolamenti già in vigore a proposito dei Professori e dei Ricercatori, redigendo un più comprensivo *Regolamento sul reclutamento e la*

progressione di carriera dei Professori e dei Ricercatori e sul conferimento degli assegni di ricerca, di cui all'art. 22 della L. 240/2010.

Le iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza dovranno giovare, altresì, della predisposizione di una adeguata tutela del cd. *Segnalatore o Segnalante o Whistleblower*, con la redazione di moduli cartacei di segnalazione di atti corruttivi o pregiudizievoli per l'Istituzione, l'indicazione delle modalità di recapito degli stessi ai destinatari competenti ossia i Responsabili dei procedimenti disciplinari o per la prevenzione della corruzione.

Ulteriore forma di monitoraggio diffuso e di attività di prevenzione dovrà essere concretizzata con la *Regolamentazione sull'accesso civico* da disciplinare in modo dettagliato.

Quanto alle voci *Attività e procedimenti e Controlli e rilievi sull'amministrazione*, a parte gli interventi di cui si è detto appena sopra, può rammentarsi che l'Ateneo si è già dotato di un *Comitato Unico di Garanzia* (art. 26 dello Statuto), che si impegna a rendere vie più operativo, così come altrettanto impegno continuerà a dispiegare in ordine alla operatività del *Gruppo di AutoValutazione (GAV)*, della *Commissione Paritetica*, del *Collegio dei Revisori dei Conti* e del *Nucleo di Valutazione*.

Le iniziative come sopra definite potranno costituire punti di riferimento per la verifica da condurre in sede di monitoraggio annuale degli obiettivi del *Piano Integrato*, al pari di tutti gli altri obiettivi strategici individuati in seno all'**APPENDICE**.